



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 10/04/2025

Numero Registro Dipartimento 524

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5253 DEL 10/04/2025

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i e del R.R. 3/2008 e s.m.i. per il “Piano di lottizzazione convenzionato in ZTO C1 “Ville di Borgo Cava 1” in località Cava - S.Janni del Comune di Catanzaro - Autorità Procedente: Comune di Catanzaro. Proponente: Promofin Immobiliare srl. **PARERE MOTIVATO.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- lo Statuto Regionale;
- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D. Lgs n. 29/93*”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “*Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;
- la Legge Regionale n.41 del 23.12.2024 - Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n.42 del 23.12.2024 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027;
- la DGR n.766 del 27/12/2024 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (artt.11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n.767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025–2027 (art.39, c.10, D.lgs.23/06/2011, n.118);
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- la DGR n. 572 del 24.10.2024 avente ad oggetto “*Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027*”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15866 del 13/11/2024, avente ad oggetto “*DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione*”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15886 del 13/11/2024, avente ad oggetto “*DGR 572/2024. Conferimento dell’incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 1 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” al dott. Giovanni Aramini;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii. recante “*Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “*Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22.12.2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), di seguito “STV”;
- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante “*Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13.02.2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19.12.2024 avente ad oggetto “*Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.*”
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13.01.2025 di nomina del Dott. Giovanni Aramini, quale Vicepresidente della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI.

VISTI ALTRESÌ:

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “*Norme sul procedimento amministrativo*”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;

- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";

DATO ATTO CHE:

- la Valutazione Ambientale Strategica è integrata nel procedimento di formazione e approvazione del Piano (artt. da 11 a 18 del D. Lgs. n.152/2006 e smi);
- nell'ambito di tale procedura di valutazione sono state individuate:
 - l'Autorità Procedente: Comune di Catanzaro (CZ);
 - l'Autorità Competente per la VAS: Regione Calabria - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana.

PREMESSO CHE, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 14.11.2007 è stato adottato il "*Piano di lottizzazione convenzionato in ZTO C1 "Ville di Borgo Cava 1" Proponente: Promofin Immobiliare srl*";
- con nota prot. n. 10081 del 31.01.2020, in atti al prot. n.41214 del 31.01.2020 il Comune di Catanzaro (CZ), ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, trasmettendo gli elaborati ed il Rapporto preliminare, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.152/2006 e smi e dell'art. 22 del RR n.3/2008;
- a seguito del parere espresso dalla STV nella seduta del 18.03.2021, con Decreto Dirigenziale n.3141 del 25.03.2021 del Dipartimento Tutela dell'Ambiente il "*Piano di lottizzazione convenzionato in ZTO C1 "Ville di Borgo Cava 1" da realizzarsi in località Cava-S.Janni del Comune di Catanzaro - Autorità Procedente: Comune di Catanzaro. Proponente: Promofin Immobiliare srl*" è stato assoggettato a VAS;
- con Deliberazione Comunale n.333 del 29.05.2023 è stato adottato il Rapporto Ambientale, relativo al "*Piano di lottizzazione convenzionato in ZTO C1 "Ville di Borgo Cava 1" Proponente: Promofin Immobiliare srl*";
- con nota prot. n.15284 del 12.02.2024, assunta in atti al prot. n.108306 del 13.02.2024, il Comune di Catanzaro, in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e gli elaborati tecnici, comunicando l'avvio della procedura di VAS e delle consultazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 24 del R.R. 3/2008 e s.m.i., per il "*Piano Piano di lottizzazione convenzionato in ZTO C1 "Ville di Borgo Cava 1" Proponente: Promofin Immobiliare srl*";
- con nota prot. n.55925 del 28.05.2024 acquisita al prot. n.359220 del 29.05.2024, l'Autorità Procedente, inoltrava all'Autorità competente per la VAS le osservazioni al Rapporto Ambientale e le relative controdeduzioni;
- Il Responsabile del Procedimento (nota prot.n.58009 del 29.01.2024 e successivo DDG n.10968 del 29.07.2024) a completamento dell'iter amministrativo ha trasmesso alla Struttura Tecnica di Valutazione (STV) il fascicolo del Piano con nota prot. n.385621 del 11.06.2024, assegnato al gruppo istruttore per la valutazione di merito ai fini dell'espressione del parere motivato da parte della STV, in data 03.07.2024.
- la STV nella seduta del 24.07.2024 ha formulato richiesta integrazioni con parere assunto al prot. n.497597 del 29.07.2024;
- L'Autorità Procedente ha inoltrato le integrazioni con prot.n.19003 del 19.02.2025, acquisite al prot. n.114413 del 21.02.2025;

VISTO il parere motivato espresso dalla Struttura Tecnica di Valutazione (STV) nella seduta del 02.04.2025 ed assunto in atti al prot. n.224600 del 07.04.2025;

CONSIDERATO CHE, in applicazione della normativa vigente in materia di VAS di cui al D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e al Regolamento Regionale 3/2008, il Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Calabria, in qualità di Autorità Competente, è deputato ad esprimere parere motivato in ordine alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Piano in oggetto;

PRESO ATTO CHE:

- nell'ambito della procedura di VAS sono pervenute osservazioni sul Rapporto Ambientale per come rilevato nel parere reso dalla STV e controdedotte dall'Autorità Procedente;
- la Struttura Tecnica di Valutazione, quale Organo Tecnico Regionale, nella seduta del 02.04.2025 ha espresso parere motivato favorevole per il "*Piano di lottizzazione convenzionato in ZTO C1 "Ville di Borgo Cava 1" Proponente: Promofin Immobiliare srl*", subordinatamente al rispetto delle disposte prescrizioni;

DATO ATTO CHE:

- il parere redatto in originale e regolarmente sottoscritto, risulta depositato agli atti del Settore 1 "Autorizzazioni e valutazioni ambientali" del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana;
- qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica, amministrativa, progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto;

RITENUTO NECESSARIO prendere atto della valutazione espressa dalla Struttura Tecnica di Valutazione (STV) nella seduta del 02.04.2025 (parere prot. n.224600 del 07.04.2025, allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) con la quale è stato reso parere motivato favorevole per il "*Piano di lottizzazione convenzionato in ZTO C1 "Ville di Borgo Cava 1" Proponente: Promofin Immobiliare srl*", subordinatamente al rispetto delle disposte prescrizioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DECRETA

DI PRENDERE ATTO della valutazione resa dalla Struttura Tecnica di Valutazione (STV) nella seduta del 02.04.2025 (parere prot. n.224600 del 07.04.2025, allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) con la quale è stato espresso parere motivato favorevole per il "*Piano di lottizzazione convenzionato in ZTO C1 "Ville di Borgo Cava 1" Proponente: Promofin Immobiliare srl*", subordinatamente al rispetto delle disposte prescrizioni.

DI DEMANDARE all'Autorità Procedente il rispetto delle prescrizioni contenute nel parere motivato ai fini VAS, espresso dalla Struttura Tecnica di Valutazione (STV).

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Comune di Catanzaro (CZ), al Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Calabria, all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e all'ARPACal.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Rossella Defina
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS -VIA - AIA -VI

SEDUTA DEL 02.04.2025

**Oggetto: Procedura per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i e del R.R. 3/2008 e s.m.i. per il “Piano di lottizzazione convenzionato in ZTO C1 “Ville di Borgo Cava 1” in località Cava - S.Janni del Comune di Catanzaro - Autorità Procedente: Comune di Catanzaro. Proponente: Promofin Immobiliare srl.
Parere motivato, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..**

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS-VIA-AIA-VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l’insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l’espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione, in quanto attività quest’ultima che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non può essere contestuale alla discussione e all’approvazione del corrente documento di valutazione.

Per le medesime ragioni, il presente atto è redatto in duplice esemplare, di cui uno – originale - corredato dalle firme autografe dei componenti STV valutatori, conservato all’archivio della struttura; un altro – in copia – munito dell’indicazione in calce dei nominativi dei soggetti firmatari, da allegare ai provvedimenti e/o agli atti di notifica.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii. “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- la Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. “Norme per la tutela, governo ed uso del territorio” - Legge Urbanistica della Calabria;
- la Legge Regionale 31/12/2015, n. 40 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 16 aprile 2002, n. 19), e in particolare l’art. 65, comma 2, lett. b);
- il QTRP adottato con D.G.R. n. 300 del 22/4/2013, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 134 dello 01/08/2016;
- la Circolare prot. n. 222149/SIAR del 26/06/2018, del Dipartimento regionale Urbanistica, avente ad oggetto “Chiarimenti alla L.U.R. 19/02 e s.m.i. e alle Disposizioni Normative del Tomo IV del QTRP”;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto

dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "*Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009"*";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "*Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT"*";
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE "Habitat". Adozione elenchi "Progetti pre-valutati" e "Condizioni d'Obbligo"*";
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- la Deliberazione n. 147 del 31.03.2023, avente ad oggetto "*Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 s.m.i. Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VP*";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito "STV";
- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante "*Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI"*";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 avente ad oggetto "*Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii."*
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 di Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI.

PREMESSO CHE:

- ✓ nell'ambito della procedura di VAS sono individuate
 - l'Autorità Procedente è il Comune di Catanzaro (CZ);
 - l'Autorità Competente per la VAS è la Regione Calabria - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana;
 - il Proponente è Promofin Immobiliare srl.
- ✓ con D.D.G. n. 3141 del 25/03/2021 assunto il 25/03/2021, con il quale è stato espresso parere motivato di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 23 del R.R. 3/2008 e s.m.i., per il Piano di lottizzazione convenzionato in ZTO C1 "*Ville di Borgo Cava I*" in località Cava - S. Janni del Comune di Catanzaro, Proponente: Promofin Immobiliare srl;
- ✓ con nota prot. n.15284 del 12/02/2024, assunta in atti al prot. n. 108306 del 13/02/2024, il Comune di Catanzaro, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e la documentazione necessaria comunicando l'avvio delle consultazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 24 del R.R. 3/2008 e s.m.i., per il Piano in oggetto con nota prot. n. 15178 del 12.02.2024;
- ✓ in data 14/02/2024 l'Autorità Competente pubblicava sul proprio sito web il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica;
- ✓ con nota prot. n.55925 del 28.05.2024 acquisita al prot. n. 359220 del 29.05.2024, il Comune di Catanzaro, in qualità di Autorità Procedente, ha inoltrato le osservazioni al Rapporto Ambientale e le relative controdeduzioni:
 - o Agenzia del Demanio prot. n. 17990 del 19.02.2024 e prot. n. 52101 del 20.05.2024;
 - o Regione Calabria - Settore Usi Civici prot. n. 20851 del 26.02.2024;
 - o Arpacal prot. n. 25329 del 08.03.2024;
 - o Note di chiarimento alle osservazioni prot. n.22699 del 01.03.2024 e prot. n.50438 del 15.05.2024;
 - o Relazione tecnica di controdeduzioni e recepimento delle osservazioni pervenute dai SCMA;

- ✓ con nota prot. n.385621 del 11/06/2024 il fascicolo veniva trasmesso alla STV ed assegnato per l'istruttoria di merito in data 03.07.2024;
- ✓ Nella seduta del 24.7.2024 la STV ha formulato richiesta integrazioni con parere assunto al prot. n.497597 del 29.07.2024;
- ✓ L'Autorità Proponente ha inoltrato le integrazioni richieste con prot.n.19003 del 19.02.2025, acquisite al prot. n.114413 del 21.02.2025;

VISTI:

La documentazione amministrativa costituita da:

- Istanza di VAS;
- Dichiarazione tecnico progettista;
- Deliberazione n. 101 del 14.11.2007 di adozione del PAU e Deliberazione n. 333 del 29.05.2023 di adozione del Rapporto Ambientale;
- Avviso BURC n.132 del 15.06.2023;
- Avviso Portale istituzionale Comune di Catanzaro del 12.02.2024;
- Nota avvio consultazione soggetti competenti in materia ambientale (SCMA), prot. n. 15178 del 12.02.2024;
- Relazione procedurale;
- Parere di compatibilità geomorfologica, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 64/74, prot. n. 6834 del 28.07.2006;
- Parere Settore Pianificazione Urbanistica del Dipartimento Urbanistica, prot. n.3378 del 11.01.2007;
- Certificato di compatibilità generale del PAU al PRG, ai piani sovracomunali e di non contrasto con il redigendo PSC;
- Attestazione comunale prot. n.19003 del 19/02/2025 in merito alla congruità dell'intervento proposto con le reali dotazioni, capacità di erogazione e di assorbimento dei pubblici servizi richiamando le certificazioni rilasciate dai competenti Settore Igiene Ambientale e del Settore Gestione del Territorio che attestano:
 - la presenza della rete fognaria atta sottoporre l'allaccio derivante dalla lottizzazione;
 - la presenza della rete idrica che risulta notevolmente ammalorata in tratto che, la società si è impegnata a sostituire e potenziare nell'ambito delle urbanizzazioni primaria che andrà a realizzare (protocollo n. 67715 del 04.10.2005);
 - la presenza nell'area dell'attività di raccolta rifiuti che sarà implementata per le utenze della lottizzazione.
- Certificato comunale n. 61/2025 del 19.02.2025 (prot. n. 18940 del 19.02.2025) dal quale si rileva:
 - che il bene sito in questo comune è riportato nel N.C.T. al Foglio di Mappa n° 61, particelle n° 2850 e 2851, nello strumento urbanistico vigente, approvato con Decreto Regionale n° 14350 del 08.11.2002, del Dirigente Generale 5° Dipartimento Urbanistica ed Ambiente della Regione Calabria e pubblicato sul B.U.R. n° 21 del 16.11.2002, è classificato come di seguito specificato: "Zona Territoriale Omogenea C1 – Zona residenziale di espansione residenza, servizi, attrezzature e attività complementari";
 - che detto bene, è compreso nell'Ambito di un Piano Attuativo Unitario approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 101 del 14/11/2007 denominato "Villa di Borgo Cava 1" e successivamente integrato con la Delibera di Giunta Comunale n° 333 del 29/05/2023 di adozione del rapporto ambientale da sottoporre a procedura di VAS;
 - che per detto bene non è stata effettuata la procedura di accertamento di individuazione delle zone gravate da usi civici soggette a tutela (articoli 14 e 15 della LR 18/2007 secondo le modalità indicate dal Regolamento n. 10 del 05/12/2022 pubblicato sul BURC n. 273 di pari data). Tale procedura deve essere effettuata entro e non oltre la fase di approvazione degli strumenti attuativi o, prima dell'emanazione del permesso di costruire;
 - che detto bene, non è compreso nella perimetrazione di un'area soggetta al vincolo idrogeologico Boschi di cui al Regio Decreto 30.12.1923 n° 3267 e smi;
 - che la particella n° 2850, è parzialmente compresa e, la particella n° 2851 è totalmente compresa nella perimetrazione di un'area soggetta al Vincolo di cui all'art. 142, 1° comma lettera "C - 150 ml da sponde Fiumi e Torrenti", del Decreto Legislativo 22.01.2004 n° 42 - Vincolo Ambientale;
 - che detto bene, non è compreso nella perimetrazione di cui al parere del Settore Geologico Regionale n° 118/003 del 15.02.2000;
 - che la particella n° 2850, non è compresa nella perimetrazione di un'area soggetta al vincolo di cui all'art. 96 - lettera "F" del Regio Decreto 26.07.1904 n° 523 (distanza fiume 10 metri – Vincolo inibitorio).

- che la particella n° 2851, è parzialmente compresa nella perimetrazione di un'area soggetta al vincolo di cui all'art. 96 – lettera “F” del Regio Decreto 26.07.1904 n° 523 (distanza fiume 10 metri Vincolo inibitorio).
- che ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 25 comma “a distanza 10 ml fiumi” del Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n. 134 del 03.08.2016, per parte della sola particella n° 2851, valgono le Norme di Vincolo Inibitorio.
- che detto bene, non è compreso nella perimetrazione di un'area soggetta al vincolo di cui alla Legge 21.11.2000 n° 353 (Aree percorse dal Fuoco);
- che detto bene è compreso nel cosiddetto “Cono Visivo”, individuato dalla balconata di Bellavista e Monte Pistoia, Corvo ed Aranceto e pertanto lo stesso è sottoposto alla conservazione dinamica ai fini di eventuali insediamenti di Parchi Eolici ai sensi del Q.T.R.P. approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n° 134 del 03.08.2016;
- che detto bene non ricade in vincoli relativi alle aree afferenti alla Rete Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC, ecc);
- che l'intervento è conforme alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie del citato strumento urbanistico vigente e non presenta elementi di contrasto con prescrizioni immediatamente applicabili ai sensi del TOMO IV del QTRP, giusta circolare della Regione Calabria Dipartimento n. 11 Ambiente e Territorio prot. SIAR 222149 del 26.06.2018.
- In particolare si rinvia alla Delibera n° 2 della seduta del 24.10.2024 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, di ADOZIONE del “Progetto di Piano Stralcio di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per l'Assetto, la Mitigazione e la Gestione del rischio da Alluvioni – Calabria/Lao (PSdGDAM-RisAl-Cal/L) e delle Misure di Salvaguardia” che recitano quanto di seguito:
“nelle more della successiva approvazione del progetto di piano, di cui all'articolo 1, sono adottate a titolo di misure di salvaguardia (MDS) ai sensi dell'articolo 65 comma 7 del D.lgs 152/2006 in tutte le ulteriori aree perimetrate a pericolosità idraulica P1, P2 e P3 rispetto al PAI 2001, le disposizioni delle norme di attuazione e misure di salvaguardia del PAI 2001 maggiormente cautelative tra quelle riferite alla perimetrazione vigente e quelle derivanti dalle assunzioni delle seguenti equivalenze tra classi di pericolosità proposte e classi di rischio vigenti:
P3 = R4; P2 = R3; P1 = R2.

La documentazione tecnico-progettuale consiste in:

- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Tav.1 Sovrapposizione PRG alla planimetria catastale;
- Tav.2 Aerofotogrammetria dello stato di fatto;
- Tav.3 Tavola dei vincoli;
- Tav.4 Zonizzazione e planimetria di progetto;
- Tav.5 Planivolumetrico;
- Tav.6 Planimetria particolareggiata Piano Botanico;
- Tav.7 Profilo e sezione di progetto e particolari opere di contenimento;
- Tav.8 Opere di urbanizzazione primaria: rete viaria di P.di L.;
- Tav.9 Opere di urbanizzazione primaria: rete pubblica illuminazione di P.di L.;
- Tav.10 Opere di urbanizzazione primaria: rete idrica, fognante, acque meteoriche di P. di L.;
- Tav.11 Tipi edilizi;
- Tav.12 Documentazione fotografica planimetria con Punti di ripresa Fotografici, ortofoto della zona;
- Tav.13 Relazioni tecniche;
- Tav.14 Schema di convenzione;
- Compito metrico;
- Relazione tecnica allegata al computo metrico;
- Planimetria Area Vasta Cava 1;

La documentazione integrativa ai fini VAS consiste in:

- Integrazioni al Rapporto Ambientale del 19.02.2025.

PRESO ATTO

- della documentazione tecnico/amministrativa trasmessa all'Autorità Procedente, dai tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;
- delle osservazioni pervenute e delle controdeduzioni del Comune di Catanzaro, trasmesse con nota prot. n. 55925 del 28/05/2024;

ESAMINATA la documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE:

Il contesto territoriale

L'area di intervento ricadente nel Comune di Catanzaro, è ubicata a ridosso della Strada Provinciale 17 e di via Fiume Mesima, catastalmente individuata foglio 65 particelle nn.103 e 105 (ad oggi frazionate per come si evince anche dalle attestazioni comunali), e si sviluppa su una superficie di 32.000 mq, costituita da un piccolo declivio che declina dalla S.P.17. Il suo punto più alto è posizionato a quota 120 m s.l.m..

L'accesso all'area avviene da Via Fiume Mesima e da una strada comunale che necessita di adeguamento. Nelle vicinanze sono presenti gli insediamenti edilizi del quartiere Cava. La zona presenta un'interessante infrastrutturazione viaria, che collega la Strada Provinciale per Simeri Crichi (in prossimità dello svincolo per la tangenziale Est della Città di Catanzaro) con la frazione Cava - S.Janni che è un insediamento abitativo già consolidato nel tempo.



Tav. 4 – Inserimento area di intervento su foto aerea

Il Piano

Per quanto si evince dagli elaborati progettuali e sulla base di quanto asserito dal tecnico progettista nelle relazioni in atti, l'area è inserita nel Piano Regolatore Generale vigente e ricade in una Z.T.O. di tipo C1. Tali zone, secondo le N.T.A. vigenti, sono da destinare ad un uso residenziale di espansione da adibirsi a residenza, servizi, attrezzature ed attività complementari alla residenza.

Il Piano attuativo per come attestato risulta conforme alle Norme Tecniche di attuazione del vigente PRG ed è dimensionato secondo i parametri di seguito riportati:

- Distribuzione della Superficie Territoriale:
 - 10% Aree da destinare a sedi viarie di distribuzione e/o del traffico locale;
 - 30% Aree da destinare alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale;
 - 30% Aree da destinare alla creazione di servizi, attrezzature e di edifici aventi funzioni complementari e compatibili con la residenza;
 - 30% Aree da cedere al Comune da destinare a standard urbanistici, attrezzature e servizi.
- Indice di fabbricabilità territoriale è di 0,6 mc/mq;
- Indice di Piantumazione: 5 mq ogni 100 mc e 4 alberi ogni 100 mc;
- Indice di Permeabilità maggiore/uguale al 35% della superficie fondiaria;
- Altezza max: 11.50 m;
- Distanza strade secondo Codice della strada;
- Limiti di distanza dai confini di proprietà 10,00 m.

L'intervento edilizio convenzionato è finalizzato alla realizzazione di un insediamento residenziale e per attività complementari, costituito da cinque corpi di fabbrica: quattro corpi prevedono edifici bipiano con tetti a falde inclinate, mentre il quinto corpo prevede edifici a tre piani, anch'essi con tetti a falde inclinate.

L'impostazione progettuale è stata volta alla massima integrazione tra il progetto architettonico ed il sito, lo sviluppo a due/tre piani permette di rendere molto meno impattante l'aspetto complessivo dei fabbricati e di garantire l'ottima visuale per tutte le residenze.

Le strutture verranno realizzate in cemento armato, le pareti esterne saranno rivestite con un cappotto esterno in materiale altamente termoisolante, fonoassorbente e ignifugo per permettere un'adeguata coibentazione sia termica che acustica.



Tav. 8 – Planivolumetrico (estratto Tav. 5 del P.d.L.)

Sulla base degli indici di riferimento il Piano Attuativo prevede:

Superficie catastale	32.000 mq
Superficie fondiaria edifici residenziali	9.600 mq
Superficie fondiaria edifici complementari	9.600 mq
Superficie Standard Urbanistici	9.600 mq
Volumetria da PRG	19.200 mc
Volumetria prevista dal Piano	12.747,12 mc
Altezza massima di progetto	9,20 m
Massimo numero piani fuori terra	3

I fabbricati saranno collegati ai servizi primari comunali (rete idrica e fognaria, rete elettrica, ecc.), mentre l'accessibilità al lotto è previsto dalla strada di nuova formazione che si raccorda con la strada comunale esistente da ampliare.

L'area interessata dal Piano non presenta caratteristiche di particolare pregio in quanto il terreno è in parte incolto, in un'area caratterizzata da insediamenti residenziali che non conferiscono particolari connotazioni distintive al contesto territoriale di riferimento.

Secondo quanto riportato negli elaborati progettuali l'intervento si prefigge il completamento una maglia urbanistica già impostata al contorno senza alcuna particolare alterazione delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche del luogo. Infatti, il comparto urbanistico previsto dal P.R.G. è in ubicato in prossimità di realtà residenziali e/o parzialmente urbanizzate.

I vari corpi di fabbrica presentano tutti tra di loro delle distanze, congrue anche con la normativa sismica, che creano spazi visivi - con ottici che permettono l'osservazione del paesaggio circostante. La disposizione plani-volumetrici dei corpi di fabbrica è tale da renderli meno impattanti visivamente.

Analisi di coerenza

Nel Rapporto Ambientale si dà conto di come la sistemazione urbanistica non si discosti dalla direttrice di sviluppo sostenibile, trattandosi di Piano attuativo conforme al PRG vigente, inoltre risulta compatibile con i Piani sovraordinati per come anche attestato dal Comune.

Il Rapporto esamina e comprova la coerenza Piano attuativo rispetto ai Piani sovraordinati, in particolare degli obiettivi ambientali specifici e degli indicatori di riferimento rispetto a Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico della Regione Calabria (QTRP), Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), Piano Regionale dei Trasporti (PRT), Piano di Tutela della Qualità dell'Aria, Piano di Protezione Civile Comunale. Il PAU è compreso nel cosiddetto "Cono Visivo", individuato dalla balconata di Bellavista e Monte Pistoia, Corvo ed Aranceto, che comunque limita la conservazione dinamica ai fini di eventuali insediamenti di parchi eolici ai sensi del Q.T.R.P. e pertanto non preclude l'attuazione delle previsioni del PRG.

VALUTATO CHE:

- Il Piano è stato assoggettato alla procedura di VAS con DDG n. 3141 del 25.03.2021 al fine di approfondire la coerenza con i Piani sovraordinati e per la valutazione degli effetti ambientali prodotti dalla sua attuazione; tali effetti sono stati individuati nel Rapporto Ambientale, parte integrante degli elaborati di Piano, che evidenzia la congruità delle scelte di Piano rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale, individuando i potenziali impatti e le misure di mitigazione al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio.
- Nel Rapporto Ambientale si dà conto di come la sistemazione urbanistica non si discosti dalla direttrice di sviluppo sostenibile tracciata dagli strumenti sovraordinati, trattandosi di Piano attuativo conforme al PRG vigente, la cui compatibilità con i Piani sovraordinati è anche attestata dall'ufficio comunale; inoltre, il Piano è finalizzato alla sistemazione urbanistica di un'area edificabile e conforme al PRG vigente, per cui, date le dimensioni dell'intervento e la sua ubicazione in area già parzialmente urbanizzata, non costituisce elemento di forte perturbazione, poiché gli impatti negativi sono adeguatamente mitigati, fermo restando l'acquisizione dei pareri/nulla-osta relativi ai vincoli riportati nelle certificazioni comunali ed in particolare in relazione all'adottato PGRA, per cui resta onere dell'Amministrazione Procedente verificarne la compatibilità prima del rilascio dei singoli permessi a costruire. Inoltre, la disposizione planivolumetrica dei corpi di fabbrica è tale da renderli poco impattanti visivamente, rispettando la conservazione dinamica del "Cono Visivo", individuato dalla balconata di Bellavista e Monte Pistoia, Corvo ed Aranceto e comunque riferito essenzialmente all'eventuale insediamento di parchi eolici ai sensi del QTRP;
- Il Piano attuativo non ricade neanche parzialmente all'interno di "Aree naturali protette" come definite dalla L. 394/1991 e dalla Legge regionale n. 22/2023 e/o di "Siti della Rete Natura 2000"; esso per come proposto limita il consumo di suolo, garantendo gli indici di copertura in rapporto alla superficie territoriale ed attuando un ambito già finalizzato dal PRG alla composizione del tessuto urbanizzato, al riempimento di vuoti urbani;
- Il Piano si prefigge tra gli obiettivi un'adeguata dotazione di standard urbanistici, garantisce la fruizione dei servizi e degli standard con riduzione dei percorsi e dei tempi di accesso; è volto a migliorare l'assetto urbanistico della zona, nonché la qualità delle opere di urbanizzazione primaria, in modo che le costruzioni si inseriscano nel contesto urbanistico e paesaggistico, prevedendo senza ricorrere a particolari tecnologie costruttive la regimentazione delle acque.
- L'attuazione del Piano e le attività antropiche, che si sviluppano nel contesto ambientale di riferimento, sono compatibili in quanto sussiste la conformità con lo strumento urbanistico comunale vigente, nonché la capacità di erogazione dei servizi in quanto il Piano è inserito in un'area in parte urbanizzata.
- Il Rapporto ambientale analizza i possibili effetti significativi sull'ambiente, individuando le componenti ambientali interessate, sia nella fase di realizzazione che di attuazione, anche con riferimento ai possibili effetti diretti e indiretti su sistema paesaggistico, assetto vegetazionale, sistema aria e inquinamento atmosferico, sistema acqua e risorse idriche, sistema energia, sistema rifiuti e rumore.
- Sotto il profilo del numero di abitanti insediabili, gli effetti negativi derivanti da consumi idropotabili, energetici, consumo di suolo, ecc., sono adeguatamente attenuati dalle misure di mitigazione proposte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale; analoga considerazione può essere svolta per le altre componenti ambientali sulla base dei fattori di pressione diretti sulle matrici che possono ritenersi accettabili anche per le misure di mitigazione proposte e per l'uso di materiali sostenibili.
- Il consumo di suolo, derivante dall'impermeabilizzazione dell'area occupata dalle opere edilizie, comporta una minima alterazione della funzione biologica, riducendo la superficie disponibile all'assorbimento di acqua piovana per l'infiltrazione, può comportare l'aumento dei deflussi superficiali e la relativa diminuzione del filtraggio. Tuttavia, considerati gli aspetti dimensionali dell'intervento e le zone adibite a verde e gli interventi di regimazione delle acque, si possono ritenere limitati e contenuti gli effetti derivanti dalla sua attuazione, e quindi non significativi in ordine alla possibile compromissione della matrice suolo, poiché l'incremento della copertura artificiale è limitata e circoscritta in ordine all'alterazione biofisica del suolo.
- Il paesaggio non subisce modificazioni di rilievo per la collocazione dell'insediamento residenziale che avviene senza perdite significative di biodiversità o di aree di pregio; per di più vengono proposte mitigazioni per la riduzione di eventuali impatti tra cui la piantumazione di essenze vegetali per le quali è prevista anche la successiva manutenzione.
- Gli impatti sono da ritenersi poco significativi, poiché l'intervento edilizio non implica un sostanziale cambiamento o impoverimento degli ecosistemi esistenti in quanto il piano si inserisce in un contesto per lo più urbanizzato in prossimità di zone già residenziali; inoltre, gli effetti negativi, riconducibili alla fase di cantiere, sono da ritenersi temporanei e comunque adeguatamente mitigati mediante l'applicazione di opportune misure a tutela del territorio interessato e dell'ambiente circostante.

RITENUTO che la procedura di VAS non costituisce, né prefigura un provvedimento autorizzativo e risponde al principio giuridico di precauzione, di azione preventiva e di sviluppo sostenibile della pianificazione e che l'analisi di coerenza interna ed esterna permettono di considerare eventuali possibili ripercussioni sull'ambiente;

RITENUTO che per le motivazioni che precedono il Rapporto ambientale contempla gli elementi atti a valutare e stimare i possibili effetti generati dall'attuazione del Piano attuativo;

DATO ATTO che, sulla base della verifica effettuata secondo i criteri di cui all'Allegato "F" del R.R.- n. 3/2008 e ss.mm.ii. per quanto riportato nella motivazione, gli effetti derivanti dalla pianificazione su alcune componenti ambientali sono identificabili come elemento di possibili ripercussioni sul quadro ambientale e territoriale di riferimento;

VALUTATI gli effetti prodotti dal Piano sull'ambiente per come evidenziati nel Rapporto Ambientale;

VALUTATE le informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE per tutto quanto sopra rappresentato, i componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione

Per quanto sopra sulla base dell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte dell'Autorità Procedente e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non dichiarati di qualsiasi natura eventualmente presenti sulle aree di pianificazione - esprime **parere motivato favorevole** relativo al "Piano di lottizzazione convenzionato in ZTO C1 "Ville di Borgo Cava 1" in località Cava-S.Janni del Comune di Catanzaro - Autorità Procedente: Comune di Catanzaro. Proponente: Promofin Immobiliare srl., ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., a condizione che si tenga conto delle seguenti prescrizioni:

- Prima della fase di approvazione del Piano attuativo, ai sensi dell'art. 50 della LUR n.19/2002 e ss.mm.ii. dovrà essere effettuato l'accertamento del vincolo di usi civici;
- Le opere di urbanizzazione dovranno essere realizzate prima o contestualmente ai volumi edilizi, garantendo gli allacci e la funzionalità dei servizi indispensabili;
- Ai sensi dell'art. 17 "Informazione sulla decisione" del D. Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii, la decisione finale dovrà essere pubblicata sul sito web delle autorità interessate indicando la sede ove si possa prendere visione del piano adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Dovranno essere inoltre rese pubbliche i seguenti documenti:
 - il parere motivato espresso dall'autorità competente;
 - una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
 - le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del D.Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii.

Il presente parere viene rilasciato, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/06 parte seconda e s.m.i. ed in particolare dagli art. 4, 5 e 6, precisando che la valutazione non attiene a questioni afferenti alla procedura urbanistica.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, ai fini del rilascio del provvedimento finale, in ogni caso, necessita l'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Il presente Piano attuativo dovrà essere recepito nel Piano Strutturale Comunale in corso di elaborazione come "Piano approvato", e per lo stesso, non dovrà essere possibile prevedere alcuna modifica o cambio di destinazione d'uso rispetto a quanto valutato, in quanto, qualsiasi modifica potrebbe pregiudicare lo stato



ambientale complessivo anche in area vasta della zona interessata vanificando la valutazione effettuata in fase di VAS, salvo riproposizione di una nuova procedura.

Sulla base delle analisi e delle valutazioni contenute nel precedente considerato e valutato, la presente relazione è da ritenersi, quale proposta di provvedimento autonomo espresso esclusivamente ai soli fini della compatibilità ambientale del Piano ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale. Ove si rendesse necessaria variante sostanziale, l'Autorità Procedente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE

Oggetto: Procedura per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i e del R.R. 3/2008 e s.m.i. per il “Piano di lottizzazione convenzionato in ZTO C1 “Ville di Borgo Cava 1” in località Cava - S.Janni del Comune di Catanzaro - Autorità Procedente: Comune di Catanzaro. Promofin Immobiliare srl..
Parere motivato, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

LA STV

Componenti Tecnici		
1	Componente tecnico (Dott.)	<i>Antonio LAROSA</i>
2	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Rossella DEFINA (*)</i>
3	Componente tecnico (Dott.)	<i>Simon Luca BASILE (*)</i>
4	Componente tecnico (Dott.)	<i>Raffaele PAONE</i>
5	Componente tecnico (Dott.)	<i>Nicola CASERTA</i>
6	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Paola FOLINO</i>
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Maria Rosaria PINTIMALLI</i>
8	Componente tecnico (Ing.)	<i>Francesco SOLLAZZO</i>
9	Componente tecnico (Dott.)	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>
10	Componente tecnico (Ing.)	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>
11	Componente tecnico (Rappr. A.R.P.A.CAL)	<i>Angelo Antonio CORAPI</i>
12	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Annamaria COREA</i>
13	Componente tecnico (Ing.)	<i>Giovanna PETRUNGARO</i>

() Relatore/Istruttore/coordinatore*

Il Vicepresidente
Dott. Giovanni Aramini

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia